



AAROIEMAC
Associazione Anestesiisti Rianimatori Ospedalieri Italiani
Emergenza Area Critica

S.O.S. DEI MEDICI ANESTESISTI, RIANIMATORI E DELL'EMERGENZA URGENZA

Decenni di tagli al nostro Servizio Sanitario Nazionale hanno provocato, tra le altre cose, una drammatica carenza di personale medico ed infermieristico, ormai insufficiente a coprire i turni necessari e a garantire prestazioni adeguate, soprattutto nelle Sale Operatorie, nei Pronto Soccorso e nelle Rianimazioni. La carenza di personale sanitario, oltre a provocare – come ben noto – l'allungamento delle liste d'attesa, ha importanti ripercussioni sulla sicurezza dei percorsi sanitari: il personale che si trova ad affrontare urgenze ed emergenze è sovraccarico di lavoro, stanco e demotivato e spesso costretto ad operare in contesti lavorativi che presentano notevoli difformità tra un presidio ospedaliero e un altro, in termini di offerta di assistenza e capacità di risposta alle esigenze della popolazione. Allo stato attuale, il minor numero di prestazioni legate alla carenza di personale viene compensato ricorrendo a turni aggiuntivi dei dipendenti, al lavoro di medici ancora in formazione specialistica (che però devono essere tutorati da medici più anziani) o all'utilizzo di medici libero professionisti che offrono prestazioni spot a gettone. Vi è un aggravio dei carichi di lavoro e di responsabilità per i dipendenti ospedalieri, ma soprattutto un'organizzazione caotica con notevole aumento del rischio per tutti, personale sanitario e pazienti. Vigé il concetto che "tutti devono fare tutto", il personale viene spostato indifferentemente a prescindere dalle specificità e dalle competenze acquisite, perseguendo esclusivamente l'obiettivo della produzione di prestazioni ma non della loro qualità. **Una delle conseguenze è la rottura del rapporto fiduciario tra cittadini e medici, così come tra il personale sanitario e le direzioni: e così il sabotaggio del SSN è completo!** Nella nostra Regione i pochi concorsi vanno deserti perché i medici già formati sono ancora molto pochi, a causa della disastrosa programmazione dei decenni scorsi e per loro gli ospedali della Toscana sono meno attrattivi rispetto a quelli di molte altre regioni, a causa dei tagli, della mancanza di riconoscimenti di carriera, delle condizioni di lavoro sempre meno sicure e dei turni stremanti. Per gli stessi motivi anche i professionisti di esperienza decidono loro malgrado di lasciare il lavoro nel pubblico, in cui hanno creduto ed investito per anni, anche solo per poter avere una migliore qualità della vita privata. **Sarebbe ora che la politica e chi ci governa facesse un serio esame di coscienza e si prendesse le proprie responsabilità.** L'obiettivo da conseguire non può essere il "pareggio di bilancio" a tutti i costi, da raggiungere anche attraverso fantasiose soluzioni organizzative, in barba a norme, contratti e alle più basilari regole di sicurezza. **Noi Medici Anestesiisti Rianimatori e dell'Emergenza Urgenza della Regione Toscana condividiamo il sentimento di abbandono che i nostri pazienti provano e siamo consapevoli che alla loro richiesta di sanità e salute è sempre più difficile dare una risposta.** Non è più tempo di rincorrere l'emergenza, è ora impellente investire tutte le risorse necessarie per ridare ai cittadini la certezza delle cure e la fiducia nel sistema e per ridare dignità professionale ai professionisti.

Anestesiisti Rianimatori e Medici di Emergenza Urgenza, i medici a cui affidate ogni giorno le vostre vite.

AAROIEMAC sez. regionale Toscana



Peso:59%